



 **spettacolinews**

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2019

Barbablù visto al Teatro Carcano

Riferimenti alla fiaba di Perrault per parlare di
violenza contro le donne

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Barbablù è una fiaba? A ricordarcelo arriva Barbablù, ora in scena a Milano al Teatro Carcano secondo il testo di Costanza Di Quattro, che fa più volte riferimento a Perrault. Secondo una ipotesi sufficientemente accreditata lo scrittore francese per scrivere la sua fiaba noir si era ispirato a Gilles de Rais, realmente vissuto e giustiziato a Nantes nel 1440 per le tante uccisioni commesse (bambini nel caso di Gilles de Rais). Ed è questo il Barbablù interpretato da Mario Incudine che si racconta in scena: salgo al patibolo a 36 anni; ho ucciso molto, 7 volte 7, diventando il mostro per tutti. Aggiunge: sono così ricco da apparire bello. E inizia a parlare di tutte le donne incontrate, volute, sposate e volute morte. Ammazzate. Tutte hanno nomi di fiori.

Raccontandosi accampa giustificazioni date dai comportamenti delle donne: guardava fuori, scriveva, tradiva, era saccente, disubbidiente, fino a quella uccisa per averla per sempre. Motivazione che sentiamo ancor oggi quando una donna viene uccisa da marito/compagno. Racconta che all'ultima aveva consegnato una chiave, raccomandandole di non utilizzarla per aprire quella stanza in fondo. Lei, di nome Primula, alla fine non resiste alla curiosità, apre la porta e scopre i cadaveri appesi delle precedenti mogli.

È un racconto che vive di alternanze, secondo la regia di Moni Ovadia: Mario Incudine più volte esce dal personaggio e, andando sul lato opposto della scena, fa riferimento a Perrault e all'oggi. Perrault, racconta, voleva in questo modo mettere in guardia gli ascoltatori dai pericoli dati dalla curiosità. La morale della favola, dice Perrault, è «La curiosità, malgrado le sue attrattive, arreca dispiaceri assai sovente. È un piacere lieve che cessa appena uno se lo piglia, e costa sempre troppo caro». La curiosità uccise il gatto. "Curiosity killed the cat" era il nome di un gruppo pop inglese nato nel 1984, ma questo è un altro tema. Come un altro tema sembra emergere dal racconto di Barbablù, perché se si seguisse l'ammonimento di reprimere ogni curiosità si avvalorerebbe il comportamento di pensare solo ai fatti propri e lasciar fare agli uomini decisi ad ammazzare le proprie compagne. Il tema è dunque ben più profondo: la colpa non è certo della moglie che ha scoperto le uccisioni perpetrate dal marito oppure vogliamo credere che lei se l'è cercata?

Tutto è raccontato con un tappeto musicale lungo tutto lo spettacolo eseguito dal vivo da Antonio Vasta, mentre Mario Incudine, costume di un'epoca lontana ma anche da predatore e barba davvero blu, parla in una scena particolarmente scura e sempre conclude ogni episodio con una moglie dicendo «la allontanai dalla mia vita e dalla sua». Quando a parlare in prima persona è Barbablù la recitazione dimostra disinteresse

 **spettacolinews**

per queste donne e ineluttabilità per averle uccise. Sembra conseguenza auspicabile - si spera inevitabile - che il pubblico guardi con orrore il comportamento di questo personaggio. Ad arrivare a queste conclusioni è anche il discostarsi dalla morale di Perrault, come deve emergere dalla pièce. Che ha il valore di un horror sempre, purtroppo, attuale: Barbablù non è mai morto, dice l'attore.

Barbablù

di Costanza Di Quattro

con Mario Incudine

Musiche Mario Incudine eseguite dal vivo da Antonio Vasta

Costumi e installazioni Elisa Savi |Luci Daniele Savi

Regia Moni Ovadia

Regista collaboratore Giampaolo Romania

Le voci delle donne di Barbablù sono di Marianella Bargilli, Roberta Caronia, Lella Costa, Mirella Mastronardi, Elisabetta Pozzi, Amanda Sandrelli, Silvia Siravo, Pamela Villonesi

Produzione Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano in collaborazione con Teatro "Leonardo Sciascia" di Chiaramonte Gulfi (RG) |Teatro "Nino Martoglio" di Belpasso (CT) |Teatro Pubblico Ligure | Asc Production ? Videobank

A Milano al Teatro Carcano dal 19 al 24 novembre 2019